

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



WEICON F siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : WEICON F siste a base di resina epossidica Indurente
UFI : RRVE-F0MW-S00M-HJFF
Codice Prodotto : 101502
Colore : Grigio.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|------------------------|
| Induritore per resine. |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 255
48157 Münster
Germany
Phone: +49 251 93220
Fax: +49(0)251 / 9322 - 244
Internet: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

Punto di contatto nazionale

WEICON Italia S.r.l.
Via Capitano del Popolo
2016154 Genova
ITALY
Tel: +39 0102924871
Fax: +39 0102924871
www.weicon.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma
Tel: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302

Skin Corr. 1B, H314

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Repr. 2, H361

STOT RE 1, H372

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P260 - Non respirare i vapori.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.

Reazione : P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P304 + P310 - IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301 + P310, P330, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Ingredienti pericolosi : Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediy)], α -(2-aminomethylethyl)- ω -(2-aminomethylethoxy)-polietilenpoliamine
Quartz
2-piperazin-1-ilettilamina

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|--|---------------------|--|---|------|
| Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediy)], α -(2-aminomethylethyl)- ω -(2-aminomethylethoxy)-polietilenpoliamine | REACH #: 01-2119557899-12 Numero CAS: 9046-10-0 | $\geq 10 - \leq 25$ | Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 | - | [1] |
| Quartz | REACH #: 01-2119487919-13 CE: 292-588-2 Numero CAS: 90640-67-8 Indice: 612-065-00-8 | $\geq 10 - \leq 25$ | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg | [1] |
| 2-piperazin-1-ilettilamina | CE: 238-878-4 Numero CAS: 14808-60-7 | $\geq 10 - \leq 25$ | STOT RE 1, H372 (inalazione) | - | [1] |
| 2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo | CE: 205-411-0 Numero CAS: 140-31-8 | ≤ 3.8 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg | [1] |
| 2,4,6-tris (dimetilamminometil)fenolo | CE: 202-013-9 Numero CAS: 90-72-2 | ≤ 3 | Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 | ATE [Orale] = 500 mg/kg | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | |
|--|--|--|--|--|--|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α-(2-aminomethylethyl)-ω-(2-aminomethylethoxy)- polietilenpoliamine | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 2.5 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 10.58 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.25 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.57 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 8 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 20 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1600 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 5380 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.028 mg/ cm ² | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.43 mg/ cm ² | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 1 mg/cm ² | Popolazione generica | Locale |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | | |
|----------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------|
| 2-piperazin-1-iletillamina | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.096 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.14 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.54 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.003 mg/ cm ² | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.006 mg/ cm ² | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 15 µg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 0.02 mg/ cm ² | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 0.04 mg/ cm ² | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 80 µg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.3 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.9 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 1.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1.7 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.3 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 3.6 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | 2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo | DNEL | A breve termine Per inalazione | 5.3 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 10 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 10.6 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A breve termine Per via cutanea | 20 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via orale | 0.075 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| DNEL | A breve termine Per via cutanea | 0.075 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|--|------|------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|-----------|
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.075 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0.13 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.13 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.15 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.53 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 0.6 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 2.1 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
- Temperatura di autoaccensione** :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------------------|-----------|---------------|---------------|
| 2-piperazin-1-ilettilammina | >300 | >572 | |
| decametilciclopentasilossano | 372 | 701.6 | ASTM E 659-78 |
| 2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo | 382 | 719.6 | EU A.15 |
| ottametilciclotetrasilossano | 384 a 387 | 723.2 a 728.6 | ASTM E 659 |

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : 8
- Viscosità** : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità)** :
Non disponibile.
- Solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** :

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--|-----------------------------|--------|----------|-----------------------------|------|----------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| ottametilciclotetrasilossano | 0.99 | 0.13 | | | | |
| Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α-(2-aminomethylethyl)-ω-(2-aminomethylethoxy)- | 0.68 | 0.091 | OECD 104 | 1.58 | 0.21 | OECD 104 |
| decametilciclopentasilossano | 0.25 | 0.033 | | | | |
| 2,4,6-tris(dimetilamminometil) fenolo | 0.06 | 0.008 | EU A.4 | | | |
| 2-piperazin-1-iletillamina | 0.04 | 0.0053 | | | | |
| polietilenpoliamine | 0 | 0 | OECD 104 | | | |

| | |
|--|---------------------------------------|
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Densità | : 1.4 g/cm ³ [20°C (68°F)] |
| Densità di vapore | : Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| Caratteristiche delle particelle | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |

9.2 Altre informazioni

| | |
|-------------|--------------------|
| TDAA | : Non disponibile. |
| SAPT | : Non disponibile. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Nessun dato specifico. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Nessun dato specifico. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via

Per via orale 1404.69 mg/kg

Per via cutanea 2569.68 mg/kg

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|---------------------------------|----------|-----------|--------------|--------------|
| 2-piperazin-1-ilettilammina | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 mg | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 mg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------|
| Quartz | Categoria 1 | inalazione | - |
| 2-piperazin-1-ilettilammina | Categoria 1 | - | - |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Sospettato di nuocere al feto.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Sospettato di nuocere alla fertilità.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|-------------|
| 2-piperazin-1-ilettilammina | Acuto CL50 2190000 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|-----|------------|
| Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α-(2-aminomethylethyl)-ω-(2-aminomethylethoxy)- | 1.34 | - | bassa |
| polietilenpoliamine | -2.65 | - | bassa |
| 2-piperazin-1-ilettilammina | -1.48 | - | bassa |
| 2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo | 0.219 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|--|
| 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo




Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|---------------------|---|
| 15 01 10* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|--|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU | UN1760 | UN1760 | UN1760 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | LIQUIDO CORROSIVO, N.A. S. (Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α -(2-aminomethylethyl)- ω -(2-aminomethylethoxy)-, ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica) | LIQUIDO CORROSIVO, N.A. S. (Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α -(2-aminomethylethyl)- ω -(2-aminomethylethoxy)-, ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica) | LIQUIDO CORROSIVO, N.A. S. (Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α -(2-aminomethylethyl)- ω -(2-aminomethylethoxy)-, ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 8  | 8  | 8  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | II | II | II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. Non disponibile. | No. | No. |

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)**

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Restrizioni sulla Manifattura, Marketing e Uso

| Paese | Nome prodotto | Conc. | Designazione | Uso |
|-------|-----------------------------|----------------|--------------|-----|
| EU | Decamethylcyclopentasiloxan | 0.0052 - 0.052 | 70 | 0 |
| EU | Octamethylcyclotetrasiloxan | <0.0052 | 70 | 0 |
| GB | Decamethylcyclopentasiloxan | 0.0052 - 0.052 | 70 | 0 |
| GB | Octamethylcyclotetrasiloxan | <0.0052 | 70 | 0 |

Altre norme UE

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia : Non determinato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

| | |
|---|--|
| Canada | : Non determinato. |
| Cina | : Non determinato. |
| Unione economica euroasiatica | : Inventario della Federazione Russa : Non determinato. |
| Giappone | : Inventario giapponese (CSCL) : Non determinato. Inventario giapponese (ISHL) : Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : Non determinato. |
| Filippine | : Non determinato. |
| Repubblica di Corea | : Non determinato. |
| Taiwan | : Non determinato. |
| Tailandia | : Non determinato. |
| Turchia | : Non determinato. |
| Stati Uniti | : Non determinato. |
| Viet Nam | : Non determinato. |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica | : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica. |

SEZIONE 16: altre informazioni

🔍 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

| | |
|---------------------------------|---|
| Abbreviazioni e acronimi | : ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile |
|---------------------------------|---|

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------------|-------------------|
| Acute Tox. 4, H302 | Metodo di calcolo |
| Skin Corr. 1B, H314 | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| Repr. 2, H361 | Metodo di calcolo |
| STOT RE 1, H372 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H361 | Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|---|---|
| Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1 Repr. 2 Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Skin Sens. 1 STOT RE 1 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
|---|---|

Data di stampa : 5/22/2023

Data di edizione/ Data di revisione : 5/11/2023

Data dell'edizione precedente : 2/17/2023

Versione : 1.01

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi impreveduti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.